



La Commissione dà l'avvio alla coalizione per le competenze e le occupazioni digitali per aiutare i cittadini europei nella loro carriera e nella loro vita quotidiana

Bruxelles, 1° dicembre 2016

Oggi la Commissione dà l'avvio alla coalizione per le competenze e le occupazioni digitali in collaborazione con gli Stati membri, le imprese, le parti sociali, le ONG e gli operatori del settore dell'istruzione, al fine di soddisfare la forte domanda in Europa di competenze digitali, diventate essenziali nel mercato del lavoro e nella società attuali.

La coalizione per le competenze e le occupazioni digitali è una delle dieci grandi iniziative proposte dalla Commissione nell'ambito dell'[agenda per le nuove competenze per l'Europa](#), presentata nel giugno di quest'anno. Oggi, una serie di partner, tra cui oltre 30 organizzazioni e gruppi quali [European Digital SME Alliance](#), [ESRI](#), [SAP ECDL](#) e [Google](#), si impegnano a ridurre ulteriormente il deficit in materia di competenze digitali nell'ambito della [coalizione per le competenze e le occupazioni digitali](#). La Commissione invita altre parti interessate a partecipare alla coalizione e ad aderire alla sua [carta](#). I membri della coalizione si impegnano a ridurre il deficit di competenze a tutti i livelli, dalle competenze specialistiche TIC di alto livello alle competenze necessarie a tutti i cittadini europei per vivere, lavorare e partecipare a un'economia e una società digitali. È fondamentale che l'industria europea continui ad essere competitiva di fronte ai rapidi progressi dei suoi concorrenti e che in Europa nessuno sia escluso dalla società nell'era digitale.

Andrus **Ansip**, Vicepresidente della Commissione europea responsabile per il Mercato unico digitale, ha dichiarato: *"Permettere a un maggior numero di persone di sviluppare competenze digitali significa offrire loro un biglietto per l'economia digitale. Non possiamo costruire il mercato unico digitale in Europa senza rimediare alle lacune nelle competenze digitali. Il lancio della coalizione per le competenze e le occupazioni digitali rappresenta un momento fondamentale del nostro impegno comune per aumentare le competenze digitali di tutti in Europa."*

Günther H. Oettinger, Commissario responsabile per l'Economia e società digitali, ha aggiunto: *"La carenza di competenze digitali sta già ostacolando l'innovazione e la crescita in Europa, non solo per le imprese TIC, ma per le organizzazioni in tutti settori, pubblico e privato. Dobbiamo rimuovere questi ostacoli per far sì che i cittadini europei possano avere i posti di lavoro che meritano e che le nostre imprese abbiano accesso a un'ampia gamma di talenti digitali"*.

Le [competenze digitali](#) comprendono una serie di capacità di cui i cittadini possono avere bisogno, che spaziano dalla ricerca di informazioni e dallo scambio di messaggi online alla creazione di contenuti digitali, quali le applicazioni per la codifica. L'Europa manca di personale dotato di competenze digitali sufficienti per poter occupare i posti di lavoro vacanti in tutti i settori, con la conseguenza che da qui al 2020 mancheranno fino a 750 000 professionisti qualificati nelle *tecnologie dell'informazione e della comunicazione* (TIC). Tuttavia, la disoccupazione fra i giovani di età compresa tra 15 e 24 anni è pari a circa il 20% nell'UE. Più di un terzo della forza lavoro e, più in generale, circa il 45% dei cittadini europei possiede solo competenze digitali di base.

Oggi sono presenti al [lancio dell'iniziativa](#) a Bruxelles il Vicepresidente Andrus **Ansip**, il Commissario **Oettinger** e il Commissario Tibor **Navracsics**, responsabile per l'Istruzione, la cultura, i giovani e lo sport nonché Alexander **De Croo**, vice primo ministro belga.

Il commissario **Oettinger** ha inoltre premiato i [quattro vincitori dei "Digital Skills Awards" 2016](#).

Dei partner per migliorare le competenze digitali

La nuova coalizione si basa sul lavoro della [grande coalizione per l'occupazione nel digitale](#), della campagna sulle [competenze elettroniche per l'occupazione](#) e sulla strategia per l'[istruzione e la formazione 2020](#). Dal 2013, grazie alla grande coalizione, oltre 2 milioni di persone hanno potuto seguire una formazione in competenze digitali attraverso oltre 80 organizzazioni di sostegno e sono state create [13 coalizioni nazionali per le competenze digitali](#) negli Stati membri.

Stanno per essere avviate **tre nuove coalizioni nazionali** nella Repubblica ceca, in Estonia e in Slovenia e altre quattro sono in corso di creazione. L'obiettivo è avere una coalizione nazionale in tutti gli Stati membri entro il 2020.

Entro il 2020 queste iniziative combinate dovrebbero consentire di:

- **formare 1 milione di giovani disoccupati per i posti di lavoro digitali disponibili** mediante stage/tirocini, apprendistati e programmi di formazione a breve termine;
- **sostenere il miglioramento delle competenze e la riqualificazione della forza lavoro** e, in particolare, adottare misure concrete per sostenere le PMI che devono far fronte a sfide specifiche per attirare e mantenere i talenti digitali e per riqualificare il proprio personale;
- **modernizzare l'istruzione e la formazione** per dare a tutti gli studenti e insegnanti l'opportunità di usare strumenti e materiali digitali nelle loro attività di insegnamento e apprendimento e di sviluppare e migliorare le proprie competenze digitali;
- orientare nuovamente e **utilizzare i fondi disponibili per sostenere le formazioni alle competenze digitali** e realizzare campagne di sensibilizzazione sull'importanza delle competenze digitali per l'occupabilità, la competitività e la partecipazione alla società.

La Commissione sosterrà il lavoro della coalizione coordinando le attività a livello dell'UE, facilitando il partenariato e sostenendo lo scambio delle migliori pratiche.

Nuova agenda per le competenze per l'Europa

L'[agenda per le competenze per l'Europa](#) definisce dieci iniziative concrete per migliorare le competenze dei cittadini e il loro adeguamento alle esigenze del mercato del lavoro, in collaborazione con gli Stati membri e le parti interessate. Tre di queste - la garanzia per le competenze (ribattezzata "percorsi di sviluppo delle competenze"), la proposta di revisione del quadro europeo delle qualifiche e il piano per la cooperazione settoriale sulle competenze - sono state adottate dalla Commissione nel giugno 2016. La proposta di revisione del quadro Europass è stata adottata nell'ottobre 2016. Il 5 dicembre 2016, Marianne **Thyssen**, Commissaria per l'Occupazione, gli affari sociali, le competenze e la mobilità dei lavoratori, avvierà la settimana europea delle competenze professionali. Durante questa settimana, sarà organizzata una serie di eventi a Bruxelles e negli Stati membri per migliorare l'attrattiva e l'immagine dell'istruzione e della formazione professionali. Le altre azioni nell'ambito dell'agenda europea per le competenze saranno avviate nel corso del 2017: la revisione del quadro delle competenze chiave, lo strumento di determinazione delle competenze per i cittadini di paesi terzi, l'approfondimento dell'analisi e la condivisione delle migliori pratiche per contrastare la fuga dei cervelli e una proposta per monitorare l'accesso dei laureati al mercato del lavoro .

Per ulteriori informazioni

[Vincitori del premio Digital Skills Award 2016](#)

[Coalizione per le competenze e le occupazioni digitali](#) - [Programma della conferenza](#)

[Nuova agenda per le competenze per l'Europa](#)

[Strategia per il mercato unico digitale](#)

IP/16/4081

Contatti per la stampa:

[Nathalie VANDYSTADT](#) (+32 2 296 70 83)

[Inga HOGLUND](#) (+32 2 295 06 98)

Informazioni al pubblico: contattare [Europe Direct](#) telefonicamente allo [00 800 67 89 10 11](#) o per [e-mail](#)